



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00179955

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello 0

Codice bene radice 00179955

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto monumento funebre

Tipologia oggetto deposito a pozzetto

Identificazione insieme

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	cimitero
Tipologia	sito urbano
Qualificazione	monumentale
Contenitore	Certosa Monumentale
Denominazione spazio viabilistico	Via della Certosa, 18

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	secc. XIX/ XX
--------	---------------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1801
A	1980

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Palagi Pelagio
Dati anagrafici / estremi cronologici	1775/ 1860
Sigla per citazione	S08/00002134

DATI TECNICI

Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
Materia e tecnica	marmo rosa
Materia e tecnica	marmo bianco
Materia e tecnica	gesso
Materia e tecnica	bronzo
Materia e tecnica	vetro

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	490
Larghezza	302

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Monumento sepolcrale a parete composto da un dipinto murale, da due lapidi, da un medaglione a bassorilievo e da alcuni elementi in bronzo. Il dipinto raffigura un sarcofago posto sopra ad un basamento all'interno di un ambiente semicircolare ricoperto da volta. L'estinto, vestito all'antica e con il braccio avvolto dalle spire dell'uroburo, è sdraiato sul sarcofago. Strumenti musicali decorano quest'ultimo richiamando l'arte di cui il defunto era maestro. Al centro è posta la lapide principale. Una seconda lapide è collocata vicino al pavimento. Al centro è inserito un bassorilievo in marmo bianco raffigurante un

busto femminile. Attorno al bassorilievo si trovano quattro portafoto in bronzo con decorazioni floreali e una luce votiva a forma di lanterna.

Notizie storico-critiche

Il monumento rappresenta l'opera di esordio di Pelagio Palagi in Certosa. L'artista si esibisce qui in un tema rigorosamente antiquario, con una rappresentazione del defunto di stretta derivazione etrusca. In Archiginnasio si conservano numerosi disegni del Palagi che si possono considerare schizzi per la tomba in questione. Tutti risultano di una straordinaria incisività e di segno irruente, qualità tipiche della fase giovanile dell'artista, precedente al suo viaggio a Roma.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	BO/00002003
V., pp., nn.	V. VI, p. 91

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1998
Sigla per citazione	BO/00002004
V., pp., nn.	pp. 193-194

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2001
Nome	Mambelli F.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Luce votiva accesa. Ai piedi del monumento sono posizionati vasi e fioriere in marmo.